



# COMUNE DI COLAZZA

PROVINCIA DI NOVARA  
REGIONE PIEMONTE – ITALIA

Piazza Milano, 5  
28010 COLAZZA (NO)  
tel.: 0322 218 102  
fax: 0322 218 601  
cep 17080281  
partita iva 00133330032

e-mail: [municipio@comune.colazza.no.it](mailto:municipio@comune.colazza.no.it)  
posta certificata: [colazza@cert.ruparpiemonte.it](mailto:colazza@cert.ruparpiemonte.it)  
sito: [www.comune.colazza.no.it](http://www.comune.colazza.no.it)

ORDINANZA N. 797 DEL 30 GEN. 2024

N° 35/2024 R.P.

Prot. n. 391

## ABBATTIMENTO PIANTE PERICOLOSE PRESSO AREA DI PROPRIETA' PRIVATA CENSITA AL FOGLIO 10 MAPPALE 424.

### IL SINDACO

Premesso che presso l'area privata prospiciente la pubblica via nel tratto compreso tra il "Palaghiaccio" di via Molino ed il lavatoio, è stata accertata la presenza di alcune essenze arboree radicate in prossimità dell'alveo del torrente Tiaschella e pericolosamente inclinate verso la pubblica via sopra indicata, ravvisando pertanto la necessità di dover procedere all'abbattimento urgente delle stesse ai fini della tutela della pubblica incolumità;

Accertato che le essenze arboree di alto fusto sono radicate presso l'area distinta a catasto al foglio 10 mappale 424, di proprietà dei sigg. Attilio ROMERIO (C.F. RMRTTL40M2L682P) ed Emilio ROMERIO (C.F. RMRMLE40M2L682R) nati a Varese il 22/8/1940 e della sig.ra Giuseppina ROMERIO (C.F. RMRGPP42C59E496B) nata a Laveno Mombello il 19.3.1942;

Ritenuto che al fine della tutela della salvaguardia dell'incolumità di persone e cose, si ravvisa la necessità di intervenire con urgenza all'abbattimento di tutte le essenze arboree radicate presso l'area sopra individuata e distinta a Catasto al foglio 10 mappale 424, pericolosamente inclinate verso la pubblica via, oltre alla messa in sicurezza dell'area provvedendo al taglio delle fronde prospicienti la stessa;

Considerato che le essenze arboree in questione ricadono in zona sottoposta a vincolo ambientale ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42;

Vista:

- l'Ordinanza sindacale n. 44 del 30/5/2014 di taglio di piante radicate nell'alveo e sulle sponde del torrente Terzago e Tiaschella con rimozione del materiale legnoso;
- l'Ordinanza sindacale n. 714/2019 del 17/10/2019 di taglio dei rami delle piante sporgenti oltre il ciglio stradale, potatura siepi arbusti cespugli rovi alberature e simili che si protendono oltre il confine di strade provinciali, comunali vicinali o consorziali;

Visto il vigente Regolamento di Tutela del Verde Cittadino;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

### ORDINA

In solido a:

- sig. Attilio ROMERIO (C.F. RMRTTL40M2L682P) nato a Varese il 22/8/1940;
- sig. Emilio ROMERIO (C.F. RMRMLE40M2L682R) nato a Varese il 22/8/1940;
- sig.ra Giuseppina ROMERIO (C.F. RMRGPP42C59E496B) nata a Laveno Mombello il 19.3.1942;

in qualità di comproprietari dell'area prospiciente la pubblica via nel tratto compreso tra il "Palaghiaccio" di via Molino ed il lavatoio, censita a catasto al foglio 10 mappale 424

**di procedere per le ragioni esposte in premessa, all'abbattimento delle essenze arboree radicate in prossimità dell'alveo del torrente Tiaschella, pericolosamente inclinate verso la pubblica via, provvedendo inoltre alla messa in sicurezza dell'area sopra individuata con taglio delle fronde prospicienti la**

strada pubblica, da eseguirsi nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre quindici giorni dalla data di notifica della presente.

#### DISPONE

- 1) che la presente ordinanza verrà notificata a:
  - sig. Attilio ROMERIO (C.F. RMRTTL40M2L682P), residente a GAVIRATE (VA) via D. Bernacchi, 37 in qualità di comproprietario;
  - sig. Emilio ROMERIO (C.F. RMRMLE40M2L682R), residente a LAVENO MOMBELLO (VA) via Caprera, 25 in qualità di comproprietario;
  - sig.ra Giuseppina ROMERIO (C.F. RMRGPP42C59E496B), residente a LAVENO MOMBELLO (VA) via ai Ronchi, 16 in qualità di comproprietario;
  
- 2) che la presente ordinanza venga inviata a:
  - Corpo di Polizia Locale per le verifiche di competenza;
  - Prefettura di Novara;

#### COMUNICA

che contro la presente ordinanza è ammesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 7.08.1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino (D.L. 2 luglio 2010, n. 104) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24.11.1971 n. 1199).

Responsabile del procedimento: geom. Massimo Barone

Colazza, li 30 GEN. 2024

IL SINDACO

F.To (Corrado Riboni)

